*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I* **Anno 104° — Numero 170**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* ROMA - Mercoledì, 26 giugno 1963 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361**
**AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508**

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

**ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

**AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI**
Annuo L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

**ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)**
Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## Ricompensa al valor militare concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana

*Decreto presidenziale 6 febbraio 1963*
*registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1963*
*registro n. 2 Presidenza, foglio n. 200*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE DI GUERRA

SPADONI Teodoro, nato a Frontone (Pesaro) l'8 febbraio 1923, partigiano combattente. — Incaricato di interrompere un importante nodo stradale, veniva scoperto dal nemico e fatto segno a violento fuoco di fucileria. Incurante del pericolo non desisteva dall'azione e la portava a termine brillantemente. — Passo del Corno (Scheggia), 1° luglio 1944.

(5556)

## MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

### Ricompense al valor militare

*Decreto presidenziale* 26 *marzo* 1963
*registrato alla Corte dei conti, addì* 4 *maggio* 1963
*registro n.* 33 *Difesa-Esercito, foglio n.* 227

E' conferita la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BAGOLIN Ausonio, nato il 14 novembre 1918 a Milano, tenente f. cpl. 36° reggimento fanteria, 1° battaglione (*alla memoria*). — Comandante di plotone fucilieri, si distingueva per valore ed ardimento nelle azioni di retroguardia svolte dal battaglione cui apparteneva. In una di queste azioni, essendo stato ferito il proprio comandante di compagnia, assumeva il comando del reparto ed assolveva con capacità e fervore il compito affidatogli. Ricongiuntosi al battaglione, si prodigava a sistemare a difesa la compagnia, noncurante dell'intenso e micidiale fuoco dell'artiglieria nemica. Colpito gravemente da schegge di granata, continuava ad incitare i propri uomini a comportarsi da valorosi, finchè, stremato di forze, veniva trasportato all'ospedale ove, poco dopo, cessava di vivere. Fulgido esempio di dedizione alla Patria. — Kel el Bun El Akarit, 27 marzo 2 aprile 1943.

(5549)

*Decreto presidenziale* 26 *marzo* 1963
*registrato alla Corte dei conti, addì* 13 *maggio* 1963
*Registro n.* 35 *Difesa-Esercito, foglio n.* 11

E' concessa ai sottonotati militari la croce al valor militare in commutazione dell'encomio solenne già loro tributato con il d[illegible] in testa a ciascuno indicato:

Regio decreto 22 marzo 1913, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1913, registro n. 43, foglio n. 159 Bollettino ufficiale 1913, dispensa straordinaria, pagine: 476, 465, 590, 590, 508, 505, 634:

BERNASCONI Rodolfo, da Pirassumengo (Brasile), caporal maggiore;

CERVELLINI Ernesto, da L'Aquila, caporal maggiore;

MENEGUZ Augusto, da Feltre (Belluno), caporale;

PICCOLI Giovanni, da Fano (Pesaro), sottotenente;

RONDANI Carlo, da Mezzani (Parma), caporal maggiore;

RUGGERI Antonino, da Messina, tenente medico;

MENEGUZ Augusto, da Feltre (Belluno), caporale.

Decreto luogotenenziale 22 aprile 1915, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1915, registro n. 53, foglio n. 143 Bollettino ufficiale 1915, dispensa 23, pagina 787:

ZARINI Enrico, da Milano, soldato.

Decreto luogotenenziale 2 gennaio 1916, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1916, registro n. 56, foglio n. 85 Bollettino ufficiale 1916, dispensa 2, pagina 50:

BELOTTI Bernardino, da Napoli, maresciallo (ore tenente colonnello).

Decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1916, registro n. 18, foglio n. 50 - Bollettino ufficiale 1916, dispensa 76, pagina 4226 e dispensa 73, pagina 4132:

PISCIOTTA Ignazio, da Matera, capitano;

SANTI Almo, da Anghiari (Arezzo), soldato.

Decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 1916, registro n. 23, foglio n. 6 - Bollettino ufficiale 1916, dispensa 92, pagine: 5428, 5489:

LEVI Paolo, da Ferrara, tenente;

LUCCA Quinto, da Ghemme (Novara), soldato.

Decreto luogotenenziale 3 dicembre 1916, registrato alla Corte dei conti il 26 dicembre 1916, registro n. 29, foglio n. 70 - Bollettino ufficiale 1916, dispensa 106, pagine: 6581, 6588:

FANTONI Euclide, da Roccantica (Rieti), capitano;

MAFFE' Giovanni, da Crescentino (Novara), soldato.

Decreto luogotenenziale 31 dicembre 1916, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1917, registro n. 32, foglio n. 1 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 4, pagine: 326, 332:

CALIA Damiano, da Modugno (Bari), soldato;

CIUFFONI Fernando, da Serrapetrona (Macerata), sottotenente.

Decreto luogotenenziale 1° febbraio 1917, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1917, registro n. 38, foglio n. 37 Bollettino ufficiale 1917, dispensa 12, pagine: 1007, 1010:

SORTINO Federico, da Ragusa, aspirante ufficiale;

ZAPPELLI Gino, da Roma, aspirante ufficiale.

Decreto luogotenenziale 19 aprile 1917, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1917, registro n. 45, foglio n. 146 Bollettino ufficiale 1917, dispensa 31, pagina 2677:

BALDERI Raffaello, da Montignoso (Massa Carrara), sottotenente medico.

Decreto luogotenenziale 13 maggio 1917, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1917, registro n. 48, foglio n. 7 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 36, pagina 3287:

UNCINI Cherubino, da Castel Raimondo (Macerata), sottotenente medico.

Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1917, registro n. 51, foglio n. 70 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 44, pagina 3986:

RIBECHI Alberto, da Fano (Pesaro), sottotenente.

Decreto luogotenenziale 1° luglio 1917, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1917, registro n. 52, foglio n. 327 Bollettino ufficiale 1917, dispensa 50, pagina 4382, rettificato nel cognome con Bollettino ufficiale 1930, dispensa 52, pagina 2683:

FERRAUTO Agostino, da Caltanissetta, tenente.

Decreto luogotenenziale 2 agosto 1917, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1917, registro n. 56, foglio n. 300 Bollettino ufficiale 1917, dispensa 60, pagine: 5108, 5112, 5125, 5126, 5131:

CAFFA Pietro, da Cortemilia (Cuneo), tenente;

COLANTUONO Angelo, da Lioni (Avellino), sottotenente;

MALMATURI Alide, da Zibello (Parma), soldato;

MAUGERI Carmelo, da Aci Catena (Catania), sottotenente medico;

PETTINARI Benvenuto, da Roma, tenente.

Decreto luogotenenziale 18 ottobre 1917, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1917, registro n. 64, foglio n. 303 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 79, pagina 6575:

FACCINI Adolfo, da Castelfiorentino (Firenze), soldato.

Decreto luogotenenziale 22 novembre 1917, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1917, registro n. 69, foglio n. 184 - Bollettino ufficiale 1917, dispensa 87, pagine: 7162, 7177:

CAPPONE Luigi, da Casale Monferrato (Alesandria), aspirante ufficiale;

PINI Michele, da Rocca San Casciano (Firenze), sergente.

Decreto luogotenenziale 3 gennaio 1918, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1918, registro n. 75, foglio n. 2 Bollettino ufficiale 1918, dispensa 3, pagina 263:

MANNO Carlo, da Finale Ligure (Savona), soldato.

Decreto luogotenenziale 3 marzo 1918, registrato alla Corte dei conti il 20 marzo 1918, registro n. 80, foglio n. 264 Bollettino ufficiale 1918, dispensa 15, pagina 1261:

LANDI Francesco, da Ancona, maggiore.

Decreto luogotenenziale 5 maggio 1918, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1918, registro n. 18, foglio n. 229 - Bollettino ufficiale 1918, dispensa 32, pagine: 2572, 2575:

RATTI Lorenzo, da Lorentino (Bergamo), caporale;

UDA Giovanni Maria, da Macomer (Cagliari), soldato.

Decreto luogotenenziale 13 giugno 1918, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1918, registro n. 93, foglio n. 230 - Bollettino ufficiale 1918, dispensa 40, pagina 3248.

OBINU Filippo, da Cuglieri (Nuoro), sergente.

Le sopraindicate croci al valor militare si intendono conferite con le stesse motivazioni degli encomi solenni.

(5817)

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1963, n. 845.

**Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Firenze.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2230, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 61. — Agli insegnamenti del corso di laurea in Lingue e letterature straniere è aggiunto quello di « Lingua e letteratura ibero-americana ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1963*
*Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 10.* — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1963, n. 846.

**Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Modena.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, numero 2035, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927 n. 2170, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 9. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Giurisprudenza è aggiunto quello di Diritto comparato del lavoro e della previdenza sociale, con particolare riguardo ai Paesi membri e associati alla C.E.E.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1963*
*Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 8.* — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1963, n. 847.

**Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Cagliari.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato con il regio decreto 20 aprile 1939, n. 1098, modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1743, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, n. 1692;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 52, relativo al corso di laurea in Matematica è abrogato e sostituito dal seguente:

La durata del corso degli studi per la laurea in Matematica è di quattro anni. E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica.

Possono, inoltre, essere ammessi i diplomati degli Istituti tecnici industriali agrari, nautici e per geometri ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il corso degli studi si distingue in tre indirizzi: didattico, generale ed applicativo.

Sono insegnamenti fondamentali comuni a tutti gli indirizzi:

*Per il primo anno*:

1) Analisi matematica I;
2) Geometria I;
3) Algebra;
4) Fisica generale I.

*Per il secondo anno*:

1) Analisi matematica II;
2) Geometria II;
3) Meccanica razionale;
4) Fisica generale II.

*Per il terzo anno*:

1) Istituzioni di Analisi superiore;
2) Istituzioni di Geometria superiore;
3) Istituzioni di Fisica matematica.

Sono insegnamenti fondamentali dei singoli indirizzi, da seguirsi tutti nel 4° anno:

*Per l'indirizzo didattico*:

1) Matematiche complementari;
2) Matematiche elementari da un punto di vista superiore.

*Per l'indirizzo generale*:

1) Fisica matematica;
2) Matematiche superiori.

*Per l'indirizzo applicativo*:

1) Calcoli numerici e grafici;
2) Calcolo delle probabilità.

Sono insegnamenti complementari:

*Per l'indirizzo didattico*:

1) Analisi superiore;
* 2) Astronomia;
3) Calcoli numerici e grafici;
4) Calcolo delle probabilità;
* 5) Fisica superiore;
6) Geometria algebrica;
7) Geometria differenziale;
8) Geometria superiore;
* 9) Istituzioni di Fisica teorica;
10) Logica matematica;
11) Matematica finanziaria e attuariale;
12) Matematiche superiori;
* 13) Meccanica superiore;
* 14) Relatività;
15) Storia delle matematiche;
16) Teoria delle funzioni;
17) Teoria dei numeri;
18) Topologia.

*Per l'indirizzo generale*:

1) Algebra superiore;
2) Analisi funzionale;
3) Analisi superiore;
* 4) Astronomia;
5) Calcoli numerici e grafici;
6) Calcolo delle probabilità;
* 7) Fisica superiore;
* 8) Fisica teorica;
9) Geometria algebrica;
10) Geometria differenziale;
11) Geometria superiore;
* 12) Istituzioni di fisica teorica;
13) Logica matematica;
* 14) Meccanica quantistica;
* 15) Meccanica statistica;
* 16) Meccanica superiore;
* 17) Onde elettromagnetiche;
* 18) Relatività;
19) Statistica matematica;
20) Teoria delle funzioni;
21) Teoria dei numeri;
22) Topologia.

*Per l'indirizzo applicativo*:

1) Algebra superiore;
* 2) Fisica matematica;
* 3) Fisica nucleare;
* 4) Fisica superiore;
5) Fisica teorica;
* 6) Istituzioni di fisica teorica;
7) Matematica finanziaria ed attuariale;
* 8) Meccanica quantistica;
* 9) Meccanica statistica;
* 10) Meccanica superiore;
11) Metodi matematici della fisica;
* 12) Onde elettromagnetiche;
13) Statistica matematica;
14) Teoria dei numeri;
15) Teoria ed applicazioni delle macchine calcolatrici;
16) Topologia.

Gli insegnamenti di: Analisi matematica I e II, Geometria I e II, Fisica generale I e II, Algebra, Meccanica razionale e Matematiche complementari sono accompagnati da esercitazioni che ne fanno parte integrante.

Le due parti in cui sono divisi gli insegnamenti di Analisi matematica, Geometria e Fisica generale devono considerarsi come corsi distinti, con due esami finali distinti, il primo propedeutico al secondo.

Potranno essere iscritti al 2° anno soltanto quegli studenti che abbiano superato almeno due degli esami di Analisi matematica I, Geometria I ed Algebra.

Al termine del primo biennio lo studente opta per uno dei tre indirizzi indicati.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami, oltre che degli insegnamenti fondamentali, di almeno due insegnamenti complementari, uno dei quali deve essere seguito nel 3° anno.

I corsi complementari sono a scelta dello studente ed uno di essi dovrà essere ad indirizzo fisico; sono ad indirizzo fisico gli insegnamenti complementari contrassegnati con asterisco. I due esami complementari di cui sopra andranno sostenuti a scelta uno nel terzo ed uno nel quarto anno.

L'esame di laurea comprende:

*a*) un colloquio preliminare di cultura generale sulle scienze matematiche;

*b*) una dissertazione sopra un lavoro scritto, il quale, per la laurea ad indirizo generale, dovrà essere una ricerca originale;

*c*) la discussione di due tesine orali scelte dalla Commissione tra tre presentate dallo studente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1963*
*Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 9.* — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 maggio 1963, n. 848.

**Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2240, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati. E' ulteriormente modificato come appresso:

Dopo l'art. 144 sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione di un corso di specializzazione in Viticoltura ed Enologia annesso alla Facoltà di Scienze agrarie.

Art. 145. — Presso la Facoltà di Scienze agrarie è istituito un corso di specializzazione in Viticoltura ed Enologia, intitolato al nome di « Federico Paulsen ».

Il corso è biennale e distinto in tre periodi:

1) prevalentemente teorico didattico dal 10 gennaio al luglio da trascorrersi presso la Facoltà di agraria di Palermo;

2) di applicazione in Chimica enologica e microbiologica dal 25 agosto al 15 febbraio, da trascorrersi presso il Centro sperimentale per l'industria enologica della Regione siciliana a Marsala.

3) di applicazione viticolo-enologica, dal 16 febbraio al 15 novembre, da trascorrersi presso l'Istituto regionale delle vite e del vino di Palermo.

Art. 146. — Le materie di insegnamento del corso di specializzazione sono distinte in due gruppi: fondamentali e complementari:

Sono fondamentali:

1) Viticoltura;

2) Industria enologica;

3) Microbiologia enologica;

4) Meccanica applicata alla viticoltura ed alla enologia;

5) Costruzioni ed impianti enologici.

Sono complementari:

1) Malattie della vite;

2) Economia e contabilità applicata alla viticoltura ed all'enologia;

3) Legislazione viticola enologica;

4) Economia del mercato.

Art. 147. — Il corso di specializzazione è distinto dai normali corsi di laurea che si svolgono presso la Facoltà. Gli esami speciali per ciascuna materia si svolgono a norma degli ordinamenti vigenti.

Tutti gli insegnamenti sono conferiti per incarico della Facoltà secondo il vigente ordinamento universitario.

Art. 148. — Sono ammessi al corso di specializzazione i laureati in Scienze agrarie.

Il numero massimo degli allievi annualmente ammessi al corso è di otto. Qualora il numero delle domande sia superiore al numero massimo ammesso, sarà data la preferenza agli aspiranti che abbiano riportato agli esami di laurea votazioni migliori o che abbiano particolari titoli nei riguardi delle finalità del corso.

Gli stranieri possono essere ammessi in soprannumero sempre che abbiano titoli equipollenti.

Art. 149. — Il diploma di specialista è rilasciato agli iscritti in base:

1) alla regolare frequenza dei tre periodi del corso;

2) all'esito degli esami sostenuti alla fine del primo periodo per le materie fondamentali e del colloquio per quelle complementari;

3) ai giudizi emessi dal direttore del Centro per la industria enologica di Marsala e dal direttore dello Istituto regionale della vite e del vino, rispettivamente, dopo il secondo ed il terzo periodo;

4) all'esame di diploma che consiste nella presentazione di una dissertazione scritta di carattere sperimentale, da sostenersi secondo le norme stabilite dai vigenti ordinamenti per il conferimento dei diplomi di specializzazione.

La Commissione esaminatrice è composta da tutti i professori incaricati degli insegnamenti e presieduta dal direttore del corso che sarà designato dal Consiglio della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

Art. 150. — Il Consiglio direttivo del corso è composto da tutti gli insegnanti del medesimo e dai direttori del Centro sperimentale per l'industria enologica di Marsala e dell'Istituto della vite e del vino di Palermo, presso i quali sarà tenuta la parte pratica del corso ed è presieduto dal direttore del corso.

Esso fa le proposte relative all'ordinamento degli studi e dell'insegnamento e dà pareri su tutti i provvedimenti riguardanti il corso stesso.

Per quanto riguarda le tasse a carico degli iscritti, il servizio di segreteria e quanto altro occorre al funzionamento del corso, sarà fatto riferimento a quanto previsto dagli ordinamenti in vigore nell'Università.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 maggio 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1963*
*Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 7.* — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 1963, n. 849.

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « F. Carabellese » di Bari.**

N. 849. Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « F Carabellese » di Bari viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* BOSCO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1963*
*Atti del Governo, registro n. 169, foglio n. 23.* — VILLA

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 maggio 1963, n. 850.

**Approvazione del nuovo statuto del Centro italiano di studi amministrativi, con sede in Roma.**

N. 850. Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, lo statuto del Centro italiano di studi amministrativi, con sede in Roma, approvato con decreto del Presidente della Repubblica numero 507 del 2 maggio 1957, viene abrogato e viene approvato, in sua sostituzione, il nuovo statuto del Centro stesso.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1963*
*Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 19.* — VILLA

---

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1963.

**Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori relativi agli impianti necessari per realizzare il potenziamento dell'attuale rete telefonica nazionale mediante la posa di cavi coassiali, la costruzione di stazioni amplificatrici e centraline di amplificazione ed eventualmente stazioni radio, interessanti alcune località del territorio nazionale.**

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 442, recante norme sull'esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Ritenuta la necessità di provvedere a nuovi collegamenti telefonici, in estensione e diramazione di quelli già esistenti, per comprendere i territori di Avellino, Summonte, Altavilla Irpina, Chianchetelle, Chianche, San Nicola Manfredi, Benevento, Caserta, San Nicola La Strada, Maddaloni, Santa Maria a Vico, Formia, Minturno, Sessa Aurunca, Cascano, San Giuliano e Teano;

Vista la relazione tecnica ed il piano di massima redatti dalla Direzione centrale lavori ed impianti tecnologici di questo Ministero;

Ritenuta, altresì, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori in rapporto alle inderogabili esigenze del servizio telefonico;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 889, del 15 maggio 1963;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili i lavori relativi agli impianti necessari per realizzare il potenziamento dell'attuale rete telefonica nazionale mediante la posa di cavi coassiali, la costruzione di stazioni amplificatrici e centraline di amplificazione ed eventualmente stazioni radio, interessanti i territori di:

Avellino, Summonte, Altavilla Irpina, Chianchetelle, Chianche, San Nicola Manfredi, Benevento, Caserta, San Nicola La Strada, Maddaloni, Santa Maria a Vico, Formia Minturno, Sessa Aurunca, Cascano, San Giuliano e Teano.

Art. 2.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata a procedere ad espropriazioni per causa di pubblica utilità, a costituire servitù e ad imporre limitazioni alle proprietà interessate, che si rendessero comunque necessarie anche durante l'esecuzione dei lavori.

A mente dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, numero 2359, le espropriazioni ed i lavori dovranno incominciarsi a partire dalla pubblicazione del presente decreto e compiersi entro il 31 dicembre 1966.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1963

*Il Ministro:* RUSSO

(6104)

---

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1963.

**Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali.**

IL MINISTRO
PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il proprio decreto in data 2 gennaio 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1961, registro n. 2 Partecipazioni statali, foglio n. 115, con il quale è stato costituito il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali per il triennio 1961-1963;

Vista la lettera con la quale il prof. Cataldo Cassano ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Ritenuta la necessità di procedere alla sua sostituzione;

Vista la legge 22 dicembre 1956, n. 1589, istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali;

Decreta:

Il prof Siro Lombardini è nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali in sostituzione del professore Cataldo Cassano dimissionario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 giugno 1963

*Il Ministro*: Bo

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 10 *giugno* 1963
*Registro n.* 3 *Partecipazioni statali, foglio n.* 143

**(6103)**

---

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1963.

**Composizione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Piana di Sibari.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, modificato dagli articoli 5, 6, 7 e 8 della legge 18 luglio 1959, n. 555, concernente la costituzione dei Consorzi per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno;

Visti gli articoli 6 e 10 dello statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Piana di Sibari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 1962, n. 293;

Viste le designazioni fatte dalla Cassa per il Mezzogiorno e dal Consiglio generale del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Piana di Sibari;

Sentito il Presidente del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno;

Decreta:

Art. 1.

Il Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Piana di Sibari, per il triennio 1962-1964, è composto come segue:

Pascucci dott Paolo, revisore effettivo, con funzioni di presidente e Fabiani Paolucci dott. Giuliana, revisore supplente, in rappresentanza del Ministero della industria e del commercio;

Lombarli dott. Luigi, revisore effettivo, e Casadidio rag. Luigi, revisore supplente, in rappresentanza della Cassa per il Mezzogiorno;

Chimenti prof Osvaldo, revisore effettivo e Piersanti prof Mario, revisore supplente, in rappresentanza del Consiglio generale del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Piana di Sibari.

Art. 2.

Il Consiglio generale del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Piana di Sibari determinerà le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei revisori.

Roma, addì 6 giugno 1963

*Il Ministro*: COLOMBO

**(6145)**

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1963.

**Classificazione tra le provinciali della strada « Cantagrillo-Monsummano » (Vergine dei Pini) in provincia di Pistoia.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la delibera 14 luglio 1962, n. 61/6970, dell'Amministrazione provinciale di Pistoia concernente la classifica a provinciale della strada: « Cantagrillo-Monsummano » Montirici-Madonna della Neve-Montevettolini-Pozzaiello-Vergine dei Pini (Monsummano) della lunghezza di km. 12+500;

Visto il voto in data 14 maggio 1963, n. 866, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della sucitata legge;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge numero 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada « Cantagrillo-Monsummano » (Vergine dei Pini) della lunghezza di km. 12+500, è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 giugno 1963

*Il Ministro*: SULLO

**(6147)**

---

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1963.

**Autorizzazione temporanea della produzione di formaggio provolone trattato con soluzione di esametilentetramina.**

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto l'art. 7 della legge 30 aprile 1962, n. 283, con il quale gli è stata conferita la potestà di autorizzare la produzione e il commercio di sostanze alimentari e bevande che abbiano subito aggiunte o sottrazioni o speciali trattamenti;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

Per la durata di due anni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica è autorizzata la produzione, per il commercio, di formaggio provolone che, in fase di lavorazione, abbia subito l'immersione in una soluzione acquosa contenente un massimo dello 0,6 per mille di esametilentetramina.

Nel prodotto finito, posto in vendita, non dovranno residuare più di mg. 30 di esametilentetramina per chilogrammo di formaggio.

E' abrogato il secondo comma del decreto ministeriale 19 gennaio 1963, concernente l'impiego di formaldeide nel formaggio « grana padano ».

Roma, addì 19 giugno 1963

*Il Ministro*: JERVOLINO

**(6105)**

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**Convenzione tra l'Italia e la Francia per evitare le doppie imposizioni e per regolare alcune questioni in materia di imposte dirette, conclusa a Parigi il 29 ottobre 1958 (allegata alla legge 9 febbraio 1963, n. 469).** (Rettifica).

Nel testo dell'art. 7 della Convenzione sopracitata, pubblicato a pag. 2025 della *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 17 aprile 1963, in luogo di « area » leggasi « aerea ».

(6062)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi, con sede in Ugento (Lecce)**

Con decreto presidenziale 13 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1963, al registro n. 11, foglio numero 23, è stato disposto l'ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi, con sede in Ugento (Lecce).

(5994)

**Autorizzazione al Consorzio di bonifica destra Trigno e del basso Biferno, con sede in Termoli (Campobasso), ad acquistare un immobile.**

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio stesso anno, registro n. 10, foglio n. 224, il Consorzio di bonifica destra Trigno e del basso Biferno, con sede in Termoli (Campobasso), è stato autorizzato all'acquisto dell'immobile sito nel centro urbano di Termoli alla via Cairoli n. 31 di proprietà dei signori Tutolo e La Sorsa pure di Termoli.

(6087)

**Autorizzazione al Consorzio di bonifica della Val di Paglia superiore, con sede in Acquapendente (Viterbo), ad acquistare immobili e ad accettare una donazione.**

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio stesso anno, registro n. 10, foglio n. 225, il Consorzio di bonifica della Val di Paglia superiore, con sede in Acquapendente (Viterbo), è stato autorizzato ad acquistare due distinti appezzamenti di terreno, siti entrambi in Acquapendente, vocabolo Porta della Madonna, rispettivamente di proprietà dell'ing. Alessandro Brenci e del sig. Antonio Campana, da destinare a sede degli uffici consorziali, nonchè ad accettare la donazione da parte dell'ing. Virgilio Cordeschi di altro appezzamento di terreno, sito pure in Acquapendente in località « Tirolle » per la costruzione della cantina consorziale del Paglia.

(6088)

**Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Filetto**

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1963, n. 110/43 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, numero 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per l'alienazione a Ricci Anselmo, nato in Filetto il 13 marzo 1921, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Filetto ed Orsogna, estese complessivamente mq. 4.640 riportate in catasto alle particelle numeri 31 parte, 132 parte del foglio di mappa n. 13 ed alle particelle n. 377/*a t*, 346/*d* del foglio di mappa numero 11 del comune di Filetto e nella planimetria tratturale con i numeri 76, 75, 86 e 85.

(6107)

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione al comune di Cargeghe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 27 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 395, l'Amministrazione comunale di Cargeghe (Sassari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6125)

**Autorizzazione al comune di Bulzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 21 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 392, l'Amministrazione comunale di Bulzi (Sassari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6126)

**Autorizzazione al comune di Capoterra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 17 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 376, l'Amministrazione comunale di Capoterra (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6127)

**Autorizzazione al comune di Bauladu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 17 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 377, l'Amministrazione comunale di Bauladu (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 350.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6128)

**Autorizzazione al comune di Baressa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 21 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 386, l'Amministrazione comunale di Baressa (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6129)

**Autorizzazione al comune di Baratili San Pietro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 17 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 378, l'Amministrazione comunale di Baratili San Pietro (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6130)

**Autorizzazione al comune di Ballao ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 21 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 387, l'Amministrazione comunale di Ballao (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6131)**

**Autorizzazione al comune di Armungia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 21 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 388, l'Amministrazione comunale di Armungia (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.690.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6132)**

**Autorizzazione al comune di Ardara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 21 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 391, l'Amministrazione comunale di Ardara (Sassari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6133)**

**Autorizzazione al comune di Gonnostramatza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 27 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 382, l'Amministrazione comunale di Gonnostramatza (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6134)**

**Autorizzazione al comune di Furtei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 17 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 374, l'Amministrazione comunale di Furtei (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6135)**

**Autorizzazione al comune di Genuri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 17 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 375, l'Amministrazione comunale di Genuri (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6136)**

**Autorizzazione al comune di Gesturi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 27 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 380, l'Amministrazione comunale di Gesturi (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6137)**

**Autorizzazione al comune di Cossoine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 27 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 394, l'Amministrazione comunale di Cossoine (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6138)**

**Autorizzazione al comune di Domus de Maria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 17 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 372, l'Amministrazione comunale di Domus de Maria (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6139)**

**Autorizzazione al comune di Figu Gonnosnò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 17 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 373, l'Amministrazione comunale di Figu Gonnosnò (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6140)**

**Autorizzazione al comune di Collinas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 27 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 379, l'Amministrazione comunale di Collinas (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6141)**

**Autorizzazione al comune di Carloforte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 17 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 371, l'Amministrazione comunale di Carloforte (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

**(6142)**

**Autorizzazione al comune di Ghilarza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 27 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 381, l'Amministrazione comunale di Ghilarza (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6143)

**Autorizzazione al comune di Nughedu San Nicolò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961**

Con decreto ministeriale in data 27 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1963, registro n. 17 Interno, foglio n. 393, l'Amministrazione comunale di Nughedu San Nicolò (Sassari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6144)

**Autorizzazione al « Comitato italiano di difesa morale e sociale della donna », con sede in Varese, ad acquistare un immobile.**

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1963, il « Comitato italiano di difesa morale e sociale della donna », con sede in Roma, è stato autorizzato, su proposta del Ministro per l'interno, ad acquistare, dalla Società a r. l. « Bimbi al sole » di Bari, un fabbricato con annesso terreno, sito in quel Comune.

(6109)

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Vacanza della cattedra di « Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria » presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina veterinaria della Università di Torino è vacante la cattedra di « Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6153)

**Vacanza della cattedra di « Clinica medica generale e terapia medica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Padova.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Padova, è vacante la cattedra di « Clinica medica generale e terapia medica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6156)

**Vacanza della cattedra di « Storia del diritto italiano » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Firenze.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Firenze, è vacante la cattedra di « Storia del diritto italiano » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6157)

**Vacanza della seconda cattedra di « Meccanica razionale » presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa è vacante la seconda cattedra di « Meccanica razionale » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6154)

**Vacanza della cattedra di « Zoologia » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Camerino.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Camerino, è vacante la cattedra di « Zoologia » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6158)

**Vacanza della cattedra di « Diritto costituzionale » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Modena**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Modena è vacante la cattedra di « Diritto costituzionale », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6155)

**Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea**

Il dott. Tullio Santelli, nato a Genazzano il 29 ottobre 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in lettere rilasciatogli dall'Università di Roma il 6 ottobre 1951.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(6001)

**Diffida per smarrimento di diploma di laurea**

Il dott. Ezio Ghiosso, nato a Bosconero il 20 maggio 1925, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Chimica conseguito presso l'Università di Torino il 6 marzo 1952.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(6150)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 119

**Corso dei cambi del 25 giugno 1963 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 621,95 | 621,60 | 621,48 | 621,60 | 621,62 | 621,21 | 621,64 | 621,50 | 621,23 | 621,55 |
| $ Can. | 576,74 | 576,45 | 576,25 | 576,625 | 574 — | 576,05 | 576,50 | 576,15 | 576 — | 576,25 |
| Fr. Sv. | 143,80 | 143,66 | 143,71 | 143,635 | 143,66 | 143,71 | 143,60 | 143,70 | 143,68 | 143,70 |
| Kr. D. | 90,16 | 90,10 | 90,12 | 90,15 | 90,05 | 90,08 | 90,145 | 90,10 | 90,09 | 90,10 |
| Kr. N. | 87,04 | 86,93 | 86,98 | 86,99 | 86,90 | 86,94 | 87,01 | 87 — | 86,93 | 87 — |
| Kr. Sv. | 119,95 | 119,89 | 119,85 | 119,93 | 119,80 | 119,80 | 119,93 | 119,85 | 119,81 | 119,90 |
| Fol. | 172,84 | 172,64 | 172,60 | 172,63 | 172,70 | 172,67 | 172,64 | 172,75 | 172,65 | 172,70 |
| Fr. B. | 12,47 | 12,455 | 12,4575 | 12,456 | 12,445 | 12,45 | 12,457 | 12,46 | 12,45 | 12,45 |
| Franco francese | 126,97 | 126,86 | 126,87 | 126,87 | 126,70 | 126,78 | 126,97 | 126,82 | 126,78 | 126,80 |
| Lst. | 1741,51 | 1740,70 | 1740,70 | 1740,90 | 1740,25 | 1739,65 | 1740,95 | 1740 — | 1739,75 | 1740,50 |
| Dm. occ. | 156,40 | 156,18 | 156,19 | 156,20 | 156,10 | 156,17 | 156,19 | 156,20 | 156,15 | 156,20 |
| Scell. Austr. | 24,09 | 24,09 | 24,07 | 24,095 | 24 — | 24,08 | 24,091 | 24,10 | 24,08 | 24,09 |
| Escudo Port. | 21,71 | 21,70 | 21,7225 | 21,70 | 21,70 | 21,69 | 21,69 | 21,70 | 21,70 | 21,70 |

**Media dei titoli del 25 giugno 1963**

| | |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 108,25 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 92,95 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 89,20 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 100,30 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 98,925 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 99 — |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 98,875 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964) | 100,30 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965) | 100,65 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 101,95 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1968) | 102,25 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1969) | 102,25 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1970) | 102,95 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1971) | 102,90 |
| B. T. Poliennali 5 % ( » 1° ottobre 1966) | 101,075 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 25 giugno 1963**

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 621,62 |
| 1 Dollaro canadese | 576,562 |
| 1 Franco svizzero | 143,657 |
| 1 Corona danese | 90,147 |
| 1 Corona norvegese | 87 — |
| 1 Corona svedese | 119,93 |
| 1 Fiorino olandese | 172,635 |
| 1 Franco belga | 12,456 |
| 1 Franco francese | 126,92 |
| 1 Lira sterlina | 1740,925 |
| 1 Marco germanico | 156,195 |
| 1 Scellino austriaco | 24,093 |
| 1 Escudo Port. | 21,695 |

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Acciaio », con sede in Genova

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 maggio 1963, la Società cooperativa edilizia « Acciaio », con sede in Genova, costituita per rogito Porcile in data 10 maggio 1955, repertorio n. 29327, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

**(5746)**

### Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « A.C.L.I. - Giuseppe Toniolo », con sede in Vicarello di Collesalvetti (Livorno).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 maggio 1963, la Società cooperativa di produzione e lavoro « A.C.L.I. Giuseppe Toniolo », con sede in Vicarello di Collesalvetti (Livorno), costituita per rogito Conti in data 11 novembre 1955, repertorio n. 11264, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del rag. Ceccarini Veniero.

**(5745)**

### Scioglimento della Società cooperativa agricola tra i soci delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani A.C.L.I. di Piano del Voglio, con sede in Piano del Voglio di San Benedetto Val di Sambro (Bologna).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 maggio 1963, la Società cooperativa agricola tra i soci delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani A.C.L.I. di Piano del Voglio, con sede in Piano del Voglio di San Benedetto Val di Sambro (Bologna), costituita per rogito Paolella in data 18 febbraio 1951, repertorio n. 1745, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Babbiani Graziano.

**(5749)**

### Annullamento del provvedimento di cui al n. 119 del decreto ministeriale in data 28 ottobre 1958, relativo allo scioglimento senza liquidatore della Società cooperativa edilizia « Immobiliare Oreste Pracchi », con sede in Milano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 maggio 1963, si annulla il precedente provvedimento con il quale al n. 119 del decreto ministeriale in data 28 ottobre 1958 fu disposto lo scioglimento d'ufficio senza liquidatore della Società cooperativa edilizia « Immobiliare Oreste Pracchi », con sede in Milano.

**(5750)**

## MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

**Trasferimento al patrimonio dello Stato degli immobili costituenti il 201° Magazzino centrale A. M. di Casale Monferrato.**

Con decreto del Ministro per la difesa-Aeronautica di concerto con il Ministro per le finanze in data 27 marzo 1963, n. 295, registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1963, al registro n. 23 Aeronautica, foglio n. 396, sono stati dismessi dal pubblico Demanio aeronautico e trasferiti tra i beni patrimoniali dello Stato alcuni immobili, già espropriati dall'Amministrazione aeronautica per la costruzione del 201° Magazzino centrale A. M. di Casale Monferrato, distinto nel catasto terreni del comune di Alessandria come segue: foglio n. 58, mappale n. 131, superficie da dismettere Ha. 7.35.92.

**(5751)**

**Esito di ricorso**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 28 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1963, registro n. 21 Difesa-Aeronautica, foglio n. 219, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal maresciallo 3ª classe in servizio permanente — Arma aeronautica, ruolo specialisti, categoria montatori — Marino Giuseppe avverso il decreto ministeriale n. 14154 del 15 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1960, registro n. 35 Difesa-Aeronautica, foglio n. 109, con il quale l'interessato è stato promosso al grado di maresciallo di 3ª classe con anzianità dal 1° marzo 1959.

**(6089)**

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Approvazione delle modifiche dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari di Siracusa**

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 6561, in data 3 giugno 1963, sono state approvate le modifiche degli articoli 4, 6, 9, 12, 16, 17, 18, 19, 21 e 22 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Siracusa.

**(6086)**

## MINISTERO DELLA SANITA'

**Autorizzazione all'Opera nazionale maternità ed infanzia ad accettare dall'Amministrazione comunale di Gaeta la donazione di un terreno.**

Con decreto ministeriale n. 300.8/61671 del 31 maggio 1963, l'Opera nazionale maternità infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Gaeta (Latina), della parte del terreno sito in Gaeta, località Montesecco, su cui insiste la Casa della Madre e del Bambino in atto in funzione, di mq. 1362, distinta in catasto alla particella 193, foglio n. 34, confinante a nord-ovest con le Cooperative A.B.C. e Magistrale, a nord-est con via Piave, a sud-est ed a sud-ovest con via Firenze, del periziato valore di L. 6.810.000, in attesa che la rimanente parte di detto terreno, ora demaniale, divenga di proprietà comunale.

**(6004)**

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

**Esito di ricorso**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1963, registro n. 3, foglio n. 389, è stato respinto il ricorso straordinario presentato dalla signora Ariatti Alda in Geraci avverso la deliberazione della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Novara, in data 21 dicembre 1959, che la dichiarava inidonea alla qualifica di primo ragioniere.

**(6100)**

# CONCORSI ED ESAMI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**Diario delle prove scritte del concorso per esami a sette posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei Servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il regolamento organico approvato con regio decreto 29 luglio 1938, n. 1234;

Visto il decreto presidenziale 13 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 1963, registro n. 2 Presidenza, foglio n. 190, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 29 marzo 1963, con il quale è stato bandito un concorso per esami a sette posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei Servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuta la necessità di stabilire il diario delle prove scritte d'esame del concorso di cui trattasi in conformità di quanto disposto all'art. 4 del decreto presidenziale del bando ed all'art. 6 del menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 3;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a sette posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei Servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, indetto con decreto presidenziale 13 marzo 1963, citato nelle premesse, avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 26 e 27 luglio 1963, con inizio alle ore 8.

Roma, addì 10 giugno 1963

*p. Il presidente del Consiglio dei Ministri*: DELLE FAVE

**(6152)**

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di seconda classe vacante nel comune di Trani (Bari)**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 23 luglio 1962, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Trani (Bari);

Visto il decreto ministeriale in data 8 giugno 1963, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851 ed il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe, vacante nel comune di Trani, nell'ordine appresso indicato:

1. Epifani dott. Francesco . . . . punti 92,07 su 132
2. Zaffarano dott. Michele . . . . » 89,82 »
3. Caporusso dott. Domenico . . . » 84,21 »
4. Pelosi dott. Luigi . . . . . » 81,68 »
5. Quarato Matteo . . . . . . » 80,83 »
6. Schinco dott. Emilio . . . . » 80,64 »
7. Fanelli dott. Filippo . . . . » 80,11 »

8. Sardella dott. Pasquale . . . punti 79,73 su 132
9. Milella dott. Michele . . . . » 79,22 »
10. Assenza dott. Salvatore . . . . » 79,02 »
11. Balducci Ottavio . . . . . » 79 — »
12. Varone dott. Domenico . . . . » 78,96 »
13. Tarabini dott. Lodovico . . . . » 78,95 »
14. Di Filippo dott. Costanzo . . . . » 77,03 »
15. Baventore dott. Francesco . . . . » 76,55 »
16. Panebianco dott. Gaetano . . . » 76,50 »
17. Di Pietro dott. Alfio . . . . . » 76,27 »
18. Caimmi dott. Luigi . . . . . » 76,10 »
19. Bello dott. Pietro . . . . . » 76,09 »
20. Castellaneta dott. Francesco . . . » 75,72 »
21. Fiorica dott. Alfonso . . . . » 75,50 »
22. Castiglioni Michele . . . . . » 75,18 »
23. Rabacchino Ferdinando . . . . » 74,61 »
24. Bertinetti dott. Mario . . . . » 74,47 »
25. Guerrieri dott. Domenico . . . . » 74,37 »
26. Zambetti dott. Guido . . . . » 74,19 »
27. Cieri dott. Annibale . . . . » 74,13 »
28. Lo Iacono dott. Domenico . . . . » 74 — »
29. Monaco dott. Settimio . . . . » 73,96 »
30. Serra Vittorio . . . . . » 73,82 »
31. Lombardi dott. Antonio . . . . » 73,81 »
32. Valente dott. Carlo . . . . » 73,52 »
33. Colonna Giovanni . . . . . » 73,50 »
34. Cappiello dott. Attilio . . . . » 73,42 »
35. Genovese dott. Stanislao . . . . » 73,21 »
36. Cacciatore dott. Vincenzo . . . . » 72,65 »
37. Galvano Carlo . . . . . » 72,58 »
38. Ganci dott. Rosario . . . . » 72,30 »
39. Curcio dott. Antonio . . . . » 72,27 »
40. Cerruti dott. Carlo . . . . » 72,13 »
41. Tovagliari dott. Celso . . . . » 72 — »
42. Pieschi dott. Antonio . . . . » 71,95 »
43. Righi dott. Giovanni . . . . » 71,20 »
44. Cassano dott. Pasquale . . . . » 70,80 »
45. Valentini Giovanni . . . . . » 69,68 »
46. Ferrigni dott. Giovanni . . . . » 69,50 »
47. Zaccaria dott. Mario . . . . » 69,38 »
48. Manfredi dott. Francesco . . . . » 69,22 »
49. Alagna dott. Gaetano . . . . » 68,75 »
50. Palatiello dott. Vincenzo . . . . » 68,69 »
51. Pacileo dott. Vincenzo . . . . » 68,51 »
52. Rebonato Rinaldo . . . . . » 68,50 »
53. Cucchieri dott. Walter . . . . » 67,43 »
54. Belvedere dott. Giuseppe . . . . » 67,36 »
55. Specchio dott. Franco . . . . » 67,22 »
56. Schlitzer dott. Pasquale . . . . » 66,96 »
57. Simeone dott. Mariangelo . . . . » 66,86 »
58. Tollis dott. Aldo . . . . . » 66,40 »
59. Fuscà dott. Cesare . . . . » 65,78 »
60. Amelio dott. Enrico . . . . » 65,72 »
61. Napolitano Aldo . . . . . » 65,58 »
62. D'Alessandria dott. Giuseppe . . . » 65,55 »
63. Di Vita dott. Luigi . . . . » 65,53 »
64. Lapone Giovanni . . . . . » 64,99 »
65. Procaccini dott. Domenico . . . . » 64,81 »
66. Cusumano dott. Lorenzo . . . . » 64,60 »
67. Caggiani Filippo . . . . . » 64,51 »
68. Medicamento dott. Umberto . . . » 64,35 »
69. Verga dott. Vincenzo . . . . » 64,16 »
70. Montefusco dott. Gerardo, art. 4, legge 9 agosto 1954, n. 748 . . . » 64 — »
71. Sagri Arnaldo, art. 4, legge 9 agosto 1954, n. 748 . . . . . » 64 — »
72. Mancini dott. Rocco . . . . . » 64 — »
73. Finarelli dott. Arnaldo . . . . » 62,42 »
74. Magli Francesco . . . . . » 62 — »
75. Mastrangelo Domenico . . . . » 61,80 »
76. Franzoni Ferrante . . . . . » 61 — »
77. Russo Luigi . . . . . . » 60,83 »
78. Gasponi Vittorio . . . . . » 60,60 »
79. Napolitano Alfonso . . . . . » 59,66 »
80. Pastore dott. Ettore, art. 4, legge 9 agosto 1954, n. 748 . . . . . » 59,50 »
81. Galelli Arturo . . . . . » 59,50 »
82. Bertino dott. Giuseppe . . . . » 59,31 »
83. Nervo Carlo . . . . . . » 59 — »
84. Filograsso dott. Spiridione . . . » 58,87 »
85. Di Stefano Ruggiero . . . . » 58,59 »
86. Lebuis Assuero . . . . . . » 58,16 »
87. D'Andrea Nicandro . . . . . punti 56,83 su 132
88. Trapani Leopoldo . . . . . » 56,56 »
89. Casazza Egidio . . . . . . » 55,25 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 giugno 1963

p. *Il Ministro*: Bisori

(6110)

---

## MINISTERO DELLE FINANZE

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso per esami a quindici posti di vice procuratore in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto dell'Amministrazione provinciale delle tasse e imposte indirette sugli affari per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca, indetto con decreto ministeriale 6 luglio 1961.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario n. 6 al Bollettino ufficiale n. 6 del mese di giugno 1963 del Ministero delle finanze, ha pubblicato in data 11 giugno 1963 il decreto ministeriale 15 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1963, registro n. 14 Finanze, foglio n. 353 che approva la graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso per esami a quindici posti di vice procuratore in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto dell'Amministrazione provinciale delle tasse e imposte indirette sugli affari per il reclutamento di personale avente conoscenza della lingua tedesca, indetto con decreto ministeriale 6 luglio 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 30 gennaio 1962.

(6111)

---

## UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TRAPANI

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Trapani**

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 664/2 del 30 maggio 1963, con il quale il dott. Pagano Giuseppe veniva assegnato alla condotta veterinaria del comune di Favignana;

Vista la nota n. 2769 del 14 giugno 1963, con la quale il comune di Favignana informa che il dott. Pagano Giuseppe non ha accettato la nomina al posto di che trattasi;

Ritenuto doversi procedere alla assegnazione del posto ad altro candidato;

Considerato che in base all'ordine di graduatoria ha diritto di essere assegnato alla sopraindicata condotta il dott. Campagna Diego;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi sanitari approvati con regio decreto 15 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Pagano Giuseppe è dichiarato decaduto dalla nomina a veterinario condotto del comune di Favignana di cui al decreto n. 664/2 del 30 maggio 1963.

La condotta veterinaria del comune di Favignana è assegnata al dott. Campagna Diego.

Il sindaco del Comune anzidetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione siciliana ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interesato.

Trapani, addì 20 giugno 1963

*Il veterinario provinciale*: Asta

(6148)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

### Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1959, bandito con decreto n. 658/A del 30 luglio 1960;

Visti gli artt. 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità del 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le circolari del Ministero dell'interno n. 22003 del 28 novembre 1959 e n. 138 del 30 novembre 1959 del Ministero della sanità;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in narrativa:

| | | |
|---|---|---|
| 1. De Simone Ermelindo | punti | 51,225 |
| 2. Nesi Bruno | » | 45,626 |
| 3. Salvo Salvatore | » | 43,662 |
| 4. Puglia Aurelio | » | 43,463 |
| 5. Cicalese Giuseppe | » | 43,120 |
| 6 Giuliano Aniello | » | 42,586 |
| 7. Cirasuolo Silvio | » | 42,400 |
| 8. Scianni Fedele | » | 41,650 |
| 9. D'Antonio Mario | » | 40,482 |
| 10 Guzzo Sabato | » | 40,208 |
| 11 Iannuzzella Domenico | » | 39,666 |
| 12 Policastro Pasquale | » | 36,175 |
| 13 Alessandro Adolfo | » | 35,925 |

Salerno, addì 12 giugno 1963

*Il medico provinciale*: CHIGNOLI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 658/A del 30 luglio 1960, col quale venne bandito il concorso a posti di medico condotto in Comuni della Provincia al 30 novembre 1959;

Visto il decreto di pari data e numero col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati che hanno partecipato al concorso dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;

Tenute presenti le preferenze indicate da ciascun concorrente nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli artt. 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità n. 269, del 13 marzo 1958;

Viste le circolari del Ministero dell'interno n. 22003, del 28 novembre 1958 e n. 138 del Ministero della sanità del 30 novembre 1955;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse e sono nominati medici condotti dei Comuni a fianco di ciascuno di essi indicati:

1) De Simone Ermelindo: Castellabate (frazione Santa Maria);
2) Nesi Bruno: Postiglione;
3) Salvo Salvatore: Castel San Giorgio;
4) Puglia Aurelio: Polla, 1ª condotta;
5) Cicalese Aurelio: Serre, 2ª condotta.

Salerno, addì 12 luglio 1963

*Il medico provinciale*: CHIGNOLI

(6114)

### Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il bando di concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1959, bandito con decreto n. 658/B del 30 luglio 1960;

Vista la graduatoria della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui in narrativa:

| | | |
|---|---|---|
| 1. Sorrentino Rita | punti | 45,590 |
| 2. Cammardella Italia | » | 41,785 |
| 3. Spiniello Lucia | » | 40,495 |
| 4. De Leo Giuseppina | » | 40,470 |
| 5. Amendola Angela | » | 40,295 |
| 6. Strollo Rosina | » | 40,020 |
| 7. Senatore Amelia | » | 39,250 |
| 8. Peluso Emma | » | 38,000 |
| 9. Parlato Giuseppina | » | 37,725 |
| 10. Barberio Rosa (precede per età: nata il il 21 dicembre 1934) | » | 37,000 |
| 11. Stasi Eva (nata il 5 dicembre 1935) | » | 37,000 |
| 12. De Stefano Lidia | » | 35,000 |

Salerno, addì 17 giugno 1963

*Il medico provinciale*: CHIGNOLI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 658/B del 30 luglio 1960 col quale venne bandito il concorso per i posti di ostetrica condotta dei seguenti Comuni della Provincia vacanti al 30 novembre 1959: Auletta Casalbuono Montecorice Novi Velia Omignano San Gregorio Magno;

Visto il proprio decreto di pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice;

Tenute presenti le preferenze indicate da ciascuna concorrente nelle domande di partecipazione al concorso;

Visti gli articoli 55 e 56 del decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui alle premesse e vengono designate alle competenti Amministrazioni comunali per la nomina a titolare della condotta a fianco di ciascuna di esse indicata sotto la osservanza delle disposizioni di legge attualmente in vigore:

1) Sorrentino Rita: Auletta;
2) Cammardella Italia: San Gregorio Magno;
3) Spiniello Lucia: Casalbuono;
4) De Leo Giuseppina: Montecorice;
5) Amendola Angela: Omignano;
6) Strollo Rosina: Novi Velia.

I sigg. sindaci dei Comuni sopra indicati sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Salerno, addì 17 giugno 1963

(6113) *Il medico provinciale*: CHIGNOLI

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERONA

### Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 101326 in data 30 marzo 1962 col quale è stato bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1961;

Visto il verbale in data 21 marzo 1963, col quale la Commissione giudicatrice del concorso predetto ha stabilito la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei;

Accertata la regolarità del procedimento adottato dalla Commissione e degli atti attestanti l'espletamento del concorso medesimo;

Visto l'articolo 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui nelle premesse:

1. Vantini Angelo . . . . . punti 58,516 su 100
2. Bedeschi Michele . . . . . » 58,282 »
3. Moretti Diego . . . . . » 57,966 »
4. Vaccarella Carmelo . . . . » 57,627 »
5. Sordi Arnaldo . . . . . » 55,630 »
6. Fontanini Fosco Giorgio . . . » 55,388 »
7. Sandri Giuseppe . . . . . » 54,942 »
8. Jannaccone Umberto . . . . » 54,798 »
9. Bressan Giovanni . . . . . » 54,797 »
10. Cavaggioni Aldo . . . . . » 54,421 »
11. Cavallo Giulio . . . . . » 54,061 »
12. De Togni Placido . . . . . » 53,566 »
13. Sili Mauro . . . . . . . » 53,130 »
14. Rossi Giampaolo . . . . . » 52,093 »
15. Salvioli Mariani Massimiliano . » 51,300 »
16. Scarparo Antonio . . . . . » 50,763 »
17. Maffezzoli Agostino . . . . » 49,841 »
18. Mantoan Fernando . . . . » 48,037 »
19. Verga Giovanni . . . . . » 47,937 »
20. Frinzi Dino . . . . . . » 47,890 »
21. Bianchi Marco . . . . . » 47,828 »
22. Musumecci Sergio . . . . » 47,687 »
23. Panato Alfredo . . . . . » 47,602 »
24. Masotto Giambattista . . . » 47,458 »
25. Mili Fortunato . . . . . » 46,715 »
26. Pasini Vinicio . . . . . » 46,581 »
27. Righetti Giovanni . . . . » 46,564 »
28. Zenari Luigi . . . . . . » 46,519 »
29. Galvani Antonio . . . . . » 46,380 »
30. Zordan Renato . . . . . » 46,162 »
31. Pirami Claudio . . . . . » 46,065 »
32. Bettani Pietro . . . . . » 45,762 »
33. Zambelli Sergio . . . . . » 45,579 »
34. De Giuli Giancarlo . . . . » 45,545 »
35. Sauro Nazario . . . . . » 45,379 »
36. Ferracin Ermanno . . . . » 44,899 »
37. Faccini Giancarlo . . . . . » 44,714 »
38. Grandesso Rino . . . . . » 44,628 »
39. Faletti Gherardo . . . . . » 44,565 »
40. Giardini Antonio . . . . . » 44,374 »
41. Rampo Luigi . . . . . . » 44,188 »
42. Sotgiu Flavio . . . . . . » 43,569 »
43. Cestaro Antonio . . . . . » 43,340 »
44. Bellico Carlo . . . . . . » 42,500 »
45. Benini Luigi . . . . . . » 42,450 »
46. Quintarelli Giuseppe Vito . . . punti 42,242 su 100
47. Gambin Princivalle Delmo . . . » 40,530 »
48. Bottura Tiziano . . . . . . » 39,556 »
49. Veronesi Igino . . . . . . » 39,000 »
50. Venturi Ugo . . . . . . . » 38,977 »
51. Servadei Giuseppe . . . . . » 38,410 »
52. Spedo Aldo . . . . . . . » 38,064 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Verona e dei Comuni interessati.

Verona, addì 11 giugno 1963

*Il medico provinciale:* DE MARCO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 101326 in data 30 marzo 1962 col quale è stato bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1961;

Visto il proprio decreto n. 101.731 di pari data, col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso medesimo;

Ritenuto necessario provvedere ai sensi di legge, alla assegnazione delle condotte messe a concorso;

Visto l'ordine di preferenza indicato dai singoli candidati relativamente alle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto l'articolo 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori del concorso per il posto a fianco di ciascuno indicato:

1. Vantini Angelo: Garda;
2. Bedeschi Michele: Bussolengo;
3. Moretti Diego: Oppeano;
4. Vaccarella Carmelo: Vestenanuova;
5. Sordi Arnaldo: Verona (frazione Mizzole);
6. Fontanini Fosco Giorgio: Salizzole;
7. Bressan Giovanni: Fumane (frazione Breonio);
8. Cavaggioni Aldo: Erbezzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Verona e dei Comuni interessati.

Verona, addì 11 giugno 1963

*Il medico provinciale:* DE MARCO

(6115)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.